



PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo, 32 - 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 - 204715 - www.provincia.mantova.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 DIRIGENTE DA ASSEGNARE ALL'AREA 6 "POLIZIA PROVINCIALE - VIGILANZA ITTICO-VENATORIA - PROTEZIONE CIVILE"

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i. concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- la Legge Regionale Lombardia n. 6/2015 "*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*";
- il Regolamento del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Mantova, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 01/08/2023;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - P.I.A.O. 2025 - 2027 ed in particolare la sezione "*Piano triennale dei fabbisogni del personale*", approvato con decreto del Presidente n.21 del 27 febbraio 2025;
- il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- i vigenti CCNL del personale dell'area dirigenza del comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova;
- la determinazione dirigenziale n.724 del 18/08/2025 con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un **concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n.1 Dirigente di cui al vigente CCNL Area Dirigenza Funzioni Locali, da assegnare all'Area 6 "Polizia Provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile"**.

2. Alla posizione lavorativa, oltre i compiti e le responsabilità di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e agli artt. 46 e seguenti del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, sono richieste le competenze tecniche e professionali relative alle attività di competenza dell'area di assegnazione, oltre al possesso di competenze di tipo

organizzativo, manageriale e gestionale, che caratterizzano il ruolo di dirigente.

La figura ricercata svolgerà, in prima assegnazione, le funzioni di Comandante del Corpo di Polizia Provinciale e di dirigente dell'area Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile, con tutte le conseguenti funzioni spettanti ai dirigenti ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dello Statuto e del Regolamento di organizzazione della Provincia, delle disposizioni di legge, regolamento e dei CC.NN.LL. vigenti.

Vista la peculiarità del ruolo da ricoprire, il candidato deve essere in possesso di specifiche conoscenze tecniche, generali e specialistiche, nonché delle seguenti competenze trasversali (competenze decisionali e manageriali, competenze comunicative e relazionali, autocontrollo emotivo e gestione dello stress, pensiero critico) e caratteristiche attitudinali, specifiche per il ruolo da ricoprire:

a) Conoscenze generali e specialistiche riguardanti:

- Ordinamento degli Enti locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.), riordino Province e Città Metropolitane (Legge n. 56/2014 e s.m.i);
 - Normativa in materia di procedimento amministrativo e accesso agli atti ai sensi della legge 241/90, nonché di accesso civico e accesso civico generalizzato d.lgs. 33/2013;
 - Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale (Legge n. 65/1986) e relativa normativa regionale;
 - Legge 157/92 e normativa regionale L.R. 26/93 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria;
 - Normativa nazionale e regionale disciplinante l'ordinamento della protezione civile;
 - Codice della strada, relativo regolamento di esecuzione ed attuazione e infortunistica stradale;
 - Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
 - Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006) con particolare riferimento alla disciplina degli scarichi e dei rifiuti e relativo sistema sanzionatorio;
 - Normativa in materia di appalti e di contratti pubblici;
 - Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - Diritto penale;
 - Diritto processuale penale, con riferimento ai compiti della polizia giudiziaria;
 - Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (L. n. 689/1981) e relativa normativa regionale;
 - Disciplina del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti locali;
 - Normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;
 - Normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - Codice di comportamento del pubblico dipendente;
 - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - Conoscenza della lingua inglese
- nonché delle seguenti caratteristiche attitudinali relative all'esercizio di funzioni dirigenziali:
- orientamento al risultato, al lavoro di gruppo, alla gestione e valorizzazione dei collaboratori;
 - abilità nella gestione delle relazioni e dei conflitti;
 - propensione all'innovazione e orientamento al cambiamento, innovazione;
 - motivazione all'assunzione di responsabilità e alla risoluzione di problematiche operative, sia nell'ambito della struttura, sia nei confronti degli attori esterni;
 - organizzazione per processi, cultura organizzativa e spiccata sensibilità verso le tematiche legate ai servizi ai cittadini e alla gestione delle risorse pubbliche.

b) come previsto dall'art. 28, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001, modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n.80 (Legge n. 113/2021) e s.m.i., dal Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 20/09/2022 recante le "LINEE GUIDA SULL'ACCESSO ALLA DIRIGENZA PUBBLICA" e dal D.P.R. 487/1994 art. 7, saranno valutate le seguenti competenze trasversali:

- **competenza decisionale:** capacità di scegliere con discrezionalità tra differenti possibilità operative, dopo averne valutato un'ampia gamma nell'ambito del proprio ruolo, con ponderatezza, lucidità, tempestività anche in condizione di incertezza, carenza e complessità, stabilendo alternative possibili e valutandone le conseguenze;
- **competenza manageriale:** capacità di gestire efficacemente un insieme di persone e processi, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate, ponendo attenzione alla pianificazione e all'organizzazione delle attività, al coordinamento e allo sviluppo dei collaboratori e prestando attenzione al raggiungimento dei risultati;
- **competenze comunicative e relazionali:** capacità di gestire i rapporti interpersonali, governare la rete di relazioni, interne o esterne e di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione, unitamente alla capacità di negoziazione, al fine di gestire situazioni critiche afferenti alla propria area di responsabilità;
- **autocontrollo emotivo e gestione dello stress:** capacità di gestire efficacemente emozioni positive e negative in

diverse situazioni, ovvero capacità di padroneggiare impulsi e reagire in modo equilibrato anche in situazioni stressanti, unitamente ad una risposta comportamentale razionale e lucida dinanzi a situazioni critiche, tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa;

- **pensiero critico:** capacità di adottare un approccio logico e razionale finalizzato all'identificazione di punti di forza e aree di miglioramento e di possibili alternative di soluzione, e giungere a nuove conclusioni, sapendo adattare efficacemente la propria modalità di gestione dinanzi a situazioni critiche.

3. L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

4. Nel corso della presente procedura l'Amministrazione provinciale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione delle prove concorsuali.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico previsto per il posto messo a concorso è quello riconosciuto al personale con qualifica dirigenziale dal vigente CCNL Funzioni Locali ed è costituito dallo stipendio tabellare, dalla tredicesima mensilità, dalla retribuzione di posizione e di risultato relativa all'incarico dirigenziale - commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dalla Provincia di Mantova, oltre ad eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e dai contratti collettivi nazionali. I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande:

- Requisiti generali:

- a) età non inferiore a 18 anni;
- b) cittadinanza italiana (sono considerati cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica e coloro che sono dalla Legge equiparati ai cittadini dello Stato), ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nel rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. n.165/2001, purché in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltretutto non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando le eventuali condanne penali riportate la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di licenziamento per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, o di dichiarazione di decadenza da un impiego pubblico a seguito di accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- f) idoneità psico-fisica alla mansione da ricoprire, accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28/04/1998 per il porto d'armi. I candidati non dovranno trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art.1 della legge 68/1999 e successive modificazioni;
- g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985). Ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., non possono partecipare al concorso coloro che hanno prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza", trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obietto di coscienza" ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;

- Requisiti specifici

h) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL), oppure Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) in **GIURISPRUDENZA**, o titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente.

L'equiparazione o l'equipollenza del titolo posseduto rispetto a quello richiesto dal presente bando deve risultare da atti o provvedimenti normativi che la prevedano i cui riferimenti dovranno essere indicati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:

- se ha già ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano deve allegarlo alla domanda di partecipazione al concorso o indicarne gli estremi;

- se non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR sarà ammesso con riserva al concorso con in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. I vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano ai sensi della normativa vigente. Il candidato è tenuto ad indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equiparazione o l'equipollenza rispetto a quello richiesto

i) aver maturato comprovata esperienza professionale, nell'ambito della Polizia Locale o Provinciale, con incarico di comando (o altro ruolo equivalente con responsabilità di gestione) su un territorio di almeno 50.000 abitanti o di un Comune Capoluogo di Provincia;

j) patente di guida di categoria B;

k) requisiti previsti dall'art.5 della Legge 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

l) CON RIFERIMENTO ALL'USO DELLE ARMI

- possesso dei requisiti psico-fisici previsti dalla normativa vigente per il porto delle armi ed essere incondizionatamente disponibile all'eventuale porto ed all'uso dell'arma in dotazione;
- non essere obiettori di coscienza, salvo il caso in cui, decorsi almeno cinque anni dalla data di collocazione in congedo, si sia rinunciato irrevocabilmente a tale status, così come previsto dall'art.636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010;

m) ESPERIENZA DI SERVIZIO O PROFESSIONALE:

Possesso di **almeno uno** dei seguenti **requisiti di esperienza di servizio o professionale**:

- essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, con almeno 5 (cinque) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
oppure
- essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, con almeno 3 (tre) anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
oppure
- essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, reclutato a seguito di corso-concorso con un'anzianità di servizio di almeno quattro anni svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
oppure
- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, muniti di diploma di laurea, e avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
oppure
- avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni purché muniti di diploma di laurea;
oppure

- essere cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
- n) Conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

3. Tutti i requisiti di partecipazione previsti in questo articolo, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

4. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

5. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti. La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, in qualunque momento, la veridicità delle dichiarazioni rese e l'effettivo possesso dei requisiti e titoli dichiarati. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

6. L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. Resta ferma la facoltà della Provincia di disporre, in qualsiasi momento, anche successivo all'espletamento delle prove selettive, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso o la decadenza dal posto per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINE E MODALITÀ

1. La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed **esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento nella Pubblica Amministrazione "inPA"** - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - seguendo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale stesso corredata del proprio curriculum vitae, autenticandosi con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS. Non sono ammesse altre modalità di produzione o di invio delle domande.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 17/09/2025

così come indicato nel Portale "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>)

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti di ammissione indicati dal presente bando e rende le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo online di domanda.

2. Registrazione al Portale "InPA"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati esclusivamente tramite procedura telematica accedendo, previa registrazione, al Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE/CNS/e-IDAS.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su "Curriculum", l'interessato procede alla compilazione del proprio curriculum vitae, completo di tutte le informazioni ivi previste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, comprese le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

3. Compilazione della domanda di partecipazione

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione "*Elenco concorsi*", è possibile scegliere la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi" premendo il pulsante "*Presenta una domanda per questa procedura*". La domanda di candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è comunque possibile modificare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

Nel modulo di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, negli appositi spazi, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, i dati e i requisiti richiesti dal bando.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se viene completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

È possibile per il candidato modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il Portale inPA certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e, al termine della procedura di invio, attribuisce alla stessa un codice identificativo (codice ID) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

Le domande di partecipazione ed i relativi allegati vanno trasmessi esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento nei formati previsti e ammessi dal Portale. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o che dovessero pervenire a mezzo posta elettronica o cartacea o in qualsiasi altra modalità, saranno considerate irricevibili.

Ai fini della scadenza dei termini fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico tramite invio, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, della comunicazione trasmessa a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte del sistema.

È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione e registrazione della domanda da parte del Portale INPA, nonché di verificare la correttezza e leggibilità della documentazione trasmessa in allegato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili alla Provincia di Mantova, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale inPA consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Alla domanda sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Si raccomanda di conservare il codice ID, in quanto tale riferimento sarà utilizzato dall'Ente per

identificare il candidato in luogo del Cognome e Nome in tutte le comunicazioni necessarie per lo svolgimento della procedura.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione inviate con altre modalità rispetto a quelle sopra elencate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in Home page del portale "inPA" e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale inPA compilando l'apposito form **"Richiedi supporto"** in basso a destra presente sul Portale "inPA" inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato.

In caso di difficoltà tecniche nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è anche possibile telefonare al numero 0376/204217 da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la presa in carico e la soddisfazione delle richieste di assistenza pervenute nei cinque giorni antecedenti la data di chiusura del bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Mantova, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista la possibilità di una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda pari alla durata del malfunzionamento di cui sarà data adeguata pubblicità sul sito istituzionale e sul portale di reclutamento.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni riportate nella domanda di partecipazione o nel caso di mancata, inesatta, incompleta o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo degli indirizzi stessi, né per eventuali disguidi informatici o di altra natura o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

4. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il pagamento di € 10,00 quale contributo di partecipazione alla procedura selettiva tramite PAGO PA nell'ambito della procedura di iscrizione online.

La piattaforma consente sia di pagare direttamente online (cliccare sul bottone "Paga online") sia di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone "Scarica avviso di pagamento") e pagabile entro il termine di presentazione della domanda presso uno dei prestatori di servizio di pagamento abilitati (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa/dove-pagare> ad esempio ricevitorie Sisal, Lottomatica, banche abilitate, ecc.).

L'importo versato non è rimborsabile in nessun caso e per nessuna ragione.

5. I soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 possono presentare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o degli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al disturbo specifico di apprendimento (DSA) posseduto dal candidato che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con idonea certificazione, rilasciata da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate allo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente bando. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del Ministro della Pubblica Amministrazione del 12/11/2021. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- il cognome e il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, la residenza ed eventuale domicilio se diverso dalla residenza e recapiti (numero di telefono, indirizzo e-mail, eventuale indirizzo PEC), con l'impegno a

comunicare eventuali future variazioni;

- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, nel rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il godimento dei diritti civili e politici e la conseguente iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito, oppure dispensato, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione della instaurazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.55 quater del D.Lgs. 165/2001;
- di essere in posizione regolare nei riguardi dell'assolvimento degli obblighi militari di leva, per i candidati che vi sono soggetti (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- l'assenza di condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione e di procedimenti penali pendenti. In caso contrario dovranno essere dichiarate le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico di cui si è a conoscenza;
- di non essere sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza;
- di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni del posto messo a concorso;
- il titolo di studio posseduto e richiesto dal presente bando, con l'indicazione della denominazione, tipologia (DL, LS, LM) e classe di laurea, dell'anno di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato, qualora ne sia già in possesso, indica nella domanda gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano o ne allega copia scansionata;
- di possedere almeno uno dei requisiti di servizio o di esperienza professionale tra quelli riportati all'art. 3, comma 1, lett. m), del presente bando, specificando, nelle esperienze lavorative del curriculum vitae dichiarate dal candidato nel Portale InPA, l'Ente/ Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la categoria e la qualifica rivestita presso tale Ente e il periodo di servizio svolto;
- di avere maturato comprovata esperienza professionale, nell'ambito della Polizia Locale o Provinciale, con incarico di comando (o altro ruolo equivalente con responsabilità di gestione) su un territorio di almeno 50.000 abitanti o di un Comune Capoluogo di Provincia (il requisito dovrà essere specificato nelle informazioni dichiarate nel curriculum vitae inserito nel Portale InPA nell'ambito delle *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, indicando per ciascuna di esse il dettaglio delle attività espletate e specificando anche il periodo temporale di svolgimento);
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.5, comma 2, della Legge n.65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- il possesso della patente di guida di cat. B;
- di possedere i requisiti psico-fisici previsti dalla normativa vigente per ottenere il porto d'armi e di non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma d'ordinanza;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i., in caso di parità di punteggio nella graduatoria di merito;
- la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l'eventuale condizione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e se si necessita di strumento compensativo nonché di eventuali tempi aggiuntivi, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, specificando di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita per sostenere le prove di esame (*solo per i candidati con diagnosi certificata di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che richiedano le misure previste ai sensi dell'art.3, comma 4-bis del decreto-legge n.80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113*);
- l'indirizzo al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate eventuali comunicazioni relative al concorso, comprensivo di recapito telefonico mobile e/o fisso e l'indirizzo di posta elettronica/pec, con l'impegno a fornire tempestiva comunicazione di successive eventuali variazioni;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando e dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
- di essere a conoscenza che l'assunzione è subordinata all'accertamento da parte dell'Amministrazione Provinciale dei requisiti e titoli dichiarati;
- di avere preso visione dell'informativa della Provincia di Mantova relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito nel presente bando di concorso.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere **allegati**, sulla piattaforma InPA, le copie per scansione in **formato PDF** dei seguenti documenti:

Solo ove ne ricorra il caso,

- per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e siano già in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio: copia pdf del titolo di studio estero e annesso provvedimento di equivalenza;
- per i candidati con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento - DSA che richiedano nella domanda la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: certificazione medica comprovante lo stato di DSA rilasciata da struttura sanitaria pubblica abilitata (da allegare solo in caso di richiesta delle misure previste dall'art.3 comma 4-bis del D.L. 80/2021).

7. Le dichiarazioni rese nel contesto della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà i sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni; il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dal concorso e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

8. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Mantova si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato nella domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade di benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

9. Nel corso della procedura, la Provincia di Mantova potrà richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che sarà assegnato verranno esclusi dalla procedura.

10. Oltre al difetto di uno o più requisiti prescritti per l'ammissione dal presente bando, costituiscono motivo di esclusione dal concorso: - la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate all'articolo 4 del presente bando o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato.

11. L'Amministrazione si riserva di ammettere con riserva tutti i candidati che abbiano presentato regolare domanda entro i termini previsti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e le prove d'esame, a prescindere da qualsiasi preventiva verifica in ordine al possesso dei requisiti e alla regolarità della domanda stessa. In tal caso l'Amministrazione potrà verificare il possesso dei requisiti richiesti dal bando al termine della selezione, prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, per i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria finale.

12. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione implicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente bando e delle norme contenute in tutte le leggi ed i regolamenti in materia.

ART. 5 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1. In considerazione del numero di domande pervenute la Provincia di Mantova si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alle prove scritte. La prova preselettiva potrà consistere in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame e/o di capacità logico-attitudinale, da risolvere in un tempo massimo predeterminato. Prima della prova, la Commissione esaminatrice stabilirà il numero massimo dei candidati da ammettere alle prove scritte, i criteri valutazione e l'eventuale punteggio minimo da conseguire ai fini del superamento della prova preselettiva, nonché eventuali ulteriori istruzioni circa le modalità di svolgimento della preselezione, anche mediante strumentazione e procedure informatiche.

2. Per l'espletamento della prova preselettiva la Provincia di Mantova potrà avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per la gestione delle procedure della preselezione, anche di società esterne specializzate in selezione del personale.

3. La notizia relativa allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e la data e il luogo di svolgimento saranno pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, tramite avviso pubblicato nel Portale InPA e sul sito della Provincia di Mantova nella pagina relativa al concorso (non saranno effettuate comunicazioni individuali). L'avviso conterrà le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova preselettiva. I candidati che non abbiano

ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

4. L'eventuale prova preselettiva potrà essere svolta presso sedi decentrate e anche mediante il supporto di strumentazione informatica sulla base di apposite istruzioni che saranno pubblicate nel sito dell'Ente con congruo anticipo.

5. L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione con l'indicazione del punteggio riportato, sarà pubblicato sul Portale INPA e sul sito web della Provincia di Mantova; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre comunicazioni ai candidati. I candidati che hanno superato la prova preselettiva sono tenuti a presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno ora e nel luogo di svolgimento delle prove scritte.

6. In ogni caso il punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva non ha concorso ai fini della graduatoria finale di merito.

ART. 6 – PROVE E MATERIE D'ESAME

1. Le prove di esame consisteranno in **due prove scritte** ed una **prova orale**, finalizzate ad accertare le conoscenze sulle materie oggetto del concorso nonché il possesso delle competenze indicate al precedente art. 1 comma 2.

2. Per la valutazione di ciascuna delle prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

3. Le **prove scritte** sono volte a verificare il possesso delle competenze tecnico-professionali a contenuto teorico-pratico richieste dal ruolo, con riferimento alle materie d'esame elencate nel presente bando unitamente alla capacità di sintesi e all'attitudine a ricoprire il posto, ad accertare le capacità del candidato di applicare le conoscenze alle situazioni di lavoro nell'ambito dell'Ente nonché a verificare le attitudini relative all'esercizio di funzioni dirigenziali, e potrà consistere in una o più delle seguenti modalità, anche combinate tra loro: redazione di un elaborato che sviluppi una traccia assegnata; - formulazione di uno o più pareri; - formulazione di risposte a uno o più quesiti anche a carattere psico-attitudinali e/o analisi; - risoluzione di un caso concreto con enunciazioni teoriche o inquadramento in un contesto teorico; - individuazione di iter procedurali o percorsi operativi - **max 30,00 punti**.

4. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi) in ciascuna prova scritta.

5. La **prova orale** si articolerà in:

- un colloquio individuale sulle materie del programma d'esame, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato - **max 19,00 punti**;
- una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power point, Posta elettronica, Internet) - **max 1,00 punti**;
- una verifica della conoscenza della lingua INGLESE - **max 1,00 punti**;

L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
BUONO	0,50 punti
DISTINTO	0,75 punti
OTTIMO	1,00 punti

- una prova di valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali in relazione al ruolo di Dirigente - **max 9,00 punti**.

La valutazione attitudinale, gestionale e motivazionale consisterà in un colloquio finalizzato a verificare il possesso di una o più delle seguenti capacità/attitudini:

- comunicazione efficace sia interna che esterna;
- risoluzione problemi e proattività;
- gestione del personale;
- stili di leadership e flessibilità;
- motivazione al ruolo da ricoprire.

In considerazione della peculiarità di tale prova, la commissione giudicatrice sarà integrata da un membro aggiunto psicologo/a del lavoro o esperto/a in materia di selezione del personale. Nell'ambito della valutazione della prova orale, l'accertamento, la verifica attitudinale, gestionale e motivazionale comporta l'attribuzione di un punteggio non superiore al 30% di quello complessivamente a disposizione della commissione per la prova orale (30% di 30/30 =

9/30). I 9 (nove) punti saranno attribuiti come segue:

Criteri	Punteggio
Poco adeguato	0-1
Adeguato	2-4
Discretamente adeguato	5-7
Molto adeguato	8-9

6. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi), a condizione di avere conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche sia nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

7. Le prove d'esame verteranno sulle materie sotto indicate:

MATERIE DELLE PROVE D'ESAME

- Ordinamento degli Enti locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.), riordino Province e Città Metropolitane (Legge n. 56/2014 e s.m.i);
- Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale (Legge n. 65/1986) e relativa normativa regionale;
- Legge 157/92 e normativa regionale L.R. 26/93;
- Normativa nazionale e regionale disciplinante l'ordinamento della protezione civile;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione;
- Infortunistica stradale;
- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006) con particolare riferimento alla disciplina degli scarichi e dei rifiuti e relativo sistema sanzionatorio;
- Normativa in materia di appalti e di contratti pubblici;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Diritto penale;
- Diritto processuale penale, con riferimento ai compiti della polizia giudiziaria;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (L. n. 689/1981) e relativa normativa regionale;
- Disciplina del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti locali
- Normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;
- Normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90, nonché di accesso civico e accesso civico generalizzato d.lgs. 33/2013;
- Codice di comportamento del pubblico dipendente;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Attitudini relative all'esercizio di funzioni dirigenziali: orientamento al risultato, al lavoro di gruppo, alla gestione e valorizzazione dei collaboratori; abilità nella gestione delle relazioni e dei conflitti; propensione all'innovazione e orientamento al cambiamento, innovazione; motivazione all'assunzione di responsabilità e alla risoluzione di problematiche operative, sia nell'ambito della struttura, sia nei confronti degli attori esterni; organizzazione per processi, cultura organizzativa e spiccata sensibilità verso le tematiche legate ai servizi ai cittadini e alla gestione delle risorse pubbliche.

8. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte con il voto conseguito nella

prova orale (sempre che ciascuna prova abbia riportato il punteggio minimo ivi prescritto) e con il punteggio risultante dalla valutazione dei titoli. La commissione esaminatrice formerà la graduatoria degli idonei, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato determinata sommando il voto complessivo riportato nelle prove d'esame al punteggio della valutazione dei titoli. A parità di merito, terrà conto dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i purché espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

9. L'Amministrazione si riserva di utilizzare per lo svolgimento delle prove strumenti digitali e informatici, con risorse proprie o avvalendosi dell'ausilio di soggetti esterni specializzati pubblici o privati.

ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI - DIARIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Tutte le comunicazioni relative al presente bando di concorso verranno effettuate esclusivamente mediante comunicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it, alla Sezione Amministrazione trasparente / Sottosezione Bandi di concorso. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e sostituiscono ogni comunicazione individuale. Nessuna comunicazione sarà inviata individualmente ai candidati. Sarà cura degli stessi, pertanto, prendere visione dei singoli esiti sul sito internet della provincia di Mantova e nel portale InPA.

In particolare, con tale modalità verranno comunicati attraverso pubblicazioni nel sito istituzionale della Provincia di Mantova e sul Portale InPA:

- avviso di convocazione per le prove (compresa l'eventuale preselezione), con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove e delle informazioni relative alle modalità del loro svolgimento;
- elenco dei candidati ammessi (i candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda);
- eventuali variazioni e qualsiasi eventuale ulteriore prescrizione specifica in ordine alle prove che si renda necessario comunicare ai candidati;
- risultati delle prove, elenchi dei candidati ammessi e graduatorie. I candidati saranno identificati esclusivamente mediante codice domanda, salvo che nella graduatoria finale.

Tali comunicazioni tramite il Portale InPA sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e non si effettueranno pertanto comunicazioni individuali. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e la Provincia di Mantova declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione. Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti alla procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

Per tutte le comunicazioni pubblicate nel Portale InPA e sul sito istituzionale che riguardano direttamente i candidati (esito prove, ammissioni, ecc.) l'Amministrazione utilizzerà il **Codice identificativo** costituito dal **codice identificativo assegnato alla domanda di partecipazione dal Portale InPA**.

2. Con avviso pubblicato sul Portale InPA e sul sito internet della Provincia di Mantova, nella sezione dedicata e alla pagina relativa al concorso, è reso noto **il diario e le modalità, il luogo, data e ora di svolgimento delle prove**.

Il calendario delle prove sarà comunicato mediante sul Portale Unico di reclutamento InPA e, per ulteriore pubblicità, sul sito istituzionale della Provincia, **almeno 15 giorni prima** della data di svolgimento delle stesse.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione dipendesse da cause di forza maggiore.

Con la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Mantova dell'esito delle prove scritte verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale (il cui nominativo è sostituito dal sopra citato codice identificativo).

I candidati che in base alla pubblicazione degli esiti delle prove scritte risultino ammessi alla prova orale si intendono convocati per sostenere la prova orale nel giorno, ora e sede prestabiliti, senza la necessità di ulteriore preavviso. L'esito della prova orale sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina relativa al concorso, come già indicato sopra, con valore di notifica a tutti gli effetti.

La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di modificare date e/o le sedi delle prove nonché la modalità di espletamento per motivi organizzativi: eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul sito istituzionale secondo le modalità sopra descritte.

Le prove scritte e la prova orale (e l'eventuale prova preselettiva, se effettuata) saranno espletate **in presenza**, in tal caso i candidati che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso devono presentarsi puntualmente, muniti di un valido documento di riconoscimento, nella sede, nel giorno e nell'ora di svolgimento delle prove d'esame resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione e sul Portale InPA.

Durante le prove scritte i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, se non autorizzati dalla Commissione, e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili tecnologici\informatici idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione comunque con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Come previsto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare alla Provincia di Mantova, a mezzo PEC all'indirizzo provinciadimantova@legalmail.it, entro cinque giorni precedenti allo svolgimento della prima prova prevista, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E CURRICULUM

1. I titoli verranno valutati, entro il punteggio massimo di ciascuna categoria, dopo lo svolgimento della prova orale, per i soli candidati ammessi a quest'ultima nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi. La valutazione dei titoli è effettuata su quanto dichiarato dai candidati nella domanda di ammissione al concorso (le informazioni utili per la valutazione dei titoli saranno desunte dal curriculum vitae inserito nel Portale InPA che fa parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione).

Per la valutazione dei titoli, la Commissione valutatrice potrà assegnare un punteggio massimo di **punti 10**. I titoli che i/le candidati/e intendono presentare ai fini della valutazione di merito devono essere autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Con l'autocertificazione i/le candidati/e devono specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini valutativi e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, conseguimento titolo di Laurea/Master etc.). La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli non dichiarati nella domanda di partecipazione o per i quali non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione. Al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati, la Provincia di Mantova si riserva di effettuare i necessari riscontri. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

2. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 10 punti previsti per i titoli stessi sono così ripartiti:

- a) I Categoria - Titoli di studio fino a punti: 2
- b) II Categoria - Titoli di servizio..... fino a punti: 6
- c) III Categoria - Titoli vari, compreso il curriculum fino a punti: 2

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

Per ogni categoria di titoli la valutazione sarà la seguente:

Categoria I - Titoli di studio (ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso)

Voto laurea: punteggio massimo 2 punti

In caso di possesso di laurea specialistica (LS - D.M. 509/1999) o magistrale (LM - D.M. 270/2004) o del vecchio ordinamento, ulteriore rispetto al titolo per l'accesso al concorso:

da 100 a 110 punti 1,00

110 lode punti 2,00

In caso di possesso di un diploma di laurea di primo livello (L) o laurea triennale o titoli equiparati previsti dal precedente

ordinamento, ulteriore rispetto al titolo di accesso:

da 100 a 110 punti 0,5

110 lode punti 1,00

Non è valutabile la laurea di primo livello (L) o laurea triennale propedeutica alla laurea specialistica (L.S) o alla laurea magistrale (LM) valutata come titolo di accesso.

Categoria II - Titoli di servizio

Esperienze professionali: punteggio massimo 6 punti

Servizio prestato nella qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 oppure nella Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Esercito, Vigili del Fuoco.

Sarà valutato il servizio secondo la seguente formula:

2 punti per ogni anno di servizio (o frazione superiore a 6 mesi) espletato nella qualifica dirigenziale

Categoria III - Titoli vari e curriculum

Valutazione titoli vari:

punteggio massimo 2 (1 punto per ogni titolo fino ad un massimo di 2)

Sono da valutare i seguenti titoli:

- abilitazioni professionali conseguenti al diploma di laurea dichiarato per la partecipazione al concorso: punti 0,5 ad abilitazione per massimo una abilitazione valutabile;
- dottorato di ricerca in discipline attinenti al posto messo a selezione: punti 1;
- master universitario di I e II livello in discipline attinenti al posto messo a selezione o diploma di specializzazione o di perfezionamento post laurea con attestato finale di partecipazione o di superamento del corso attinenti al posto messo a selezione: punti 1;

L'attinenza del titolo al profilo professionale da ricoprire è valutata dalla Commissione con riferimento al confronto delle materie oggetto di studio per il conseguimento del titolo stesso con le materie previste dal bando di concorso per le prove scritte e orali.

La Commissione Esaminatrice valuta il curriculum presentato dal candidato attribuendo un punteggio fino a un massimo di punti **0,5**, dando considerazione unitaria al complesso della formazione professionale del candidato **non valutata nell'ambito dei titoli di studio, di servizio o vari** e tenendo particolare conto di tutte le attività svolte dal candidato stesso, che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al profilo a concorso.

ART. 9 - PREFERENZE

1. Nella domanda di partecipazione i candidati potranno indicare i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e D.P.R. n. 82/2023 che nei pubblici concorsi danno diritto di preferenza, a parità di merito.

2. Saranno considerati, solo in situazione di parità di punteggio e qualora siano stati indicati nella domanda di partecipazione al concorso, i seguenti titoli di preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023 (ai sensi dell'art.6, comma 1, del DPR 487/1994 e s.m.i. il titolo di preferenza trova applicazione solo nel caso in cui la percentuale di rappresentatività tra i generi nell'amministrazione che bandisce il concorso, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente, sia superiore, al 30%: vedi sotto);
- p) minore età anagrafica.

3. L'appartenenza ad una o più delle suddette categorie deve essere indicata nella domanda di partecipazione. La mancata dichiarazione delle stesse nella domanda esclude il/la candidato/a dal beneficio, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso.

4. Con riferimento all'**equilibrio di genere** di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, si precisa che la percentuale di rappresentatività di genere per l'area dirigenza, riferita al personale di ruolo in servizio presso l'Ente alla data del 31 dicembre 2024, è per il genere femminile del 76,6% e per il genere maschile del 33,4%. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza al genere maschile, in quanto meno rappresentato di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994.

ART. 10 - GRADUATORIA

1. La commissione esaminatrice, al termine della procedura di selezione, forma la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato positivamente la prova orale sulla base del punteggio complessivamente conseguito da ciascun candidato. La votazione complessiva di ciascun candidato è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte con il voto della prova orale e il punteggio risultante dalla valutazione dei titoli.

A parità di merito la preferenza sarà determinata con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, purché gli stessi siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

2. La graduatoria di cui sopra è approvata con determina del Dirigente competente che dichiara vincitore del concorso il candidato utilmente collocato nella medesima graduatoria. La determina di approvazione della graduatoria finale è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, sul Portale unico del reclutamento InPA e nel sito internet istituzionale della Provincia di Mantova – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti gli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto provvedimento decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione, per il tempo e con le modalità di indirizzo previste dalla normativa vigente.

4. Il candidato utilmente collocato in graduatoria che, a seguito di convocazione per l'assunzione a tempo indeterminato da parte della Provincia di Mantova, rinunci alla stessa, sarà cancellato dalla graduatoria.

5. L'Amministrazione si riserva la possibilità di concedere ad altre Pubbliche Amministrazioni che ne facessero richiesta, di poter utilizzare la graduatoria del presente concorso, in applicazione di norme che lo consentano e previa stipula di apposito accordo, per assunzioni a tempo indeterminato, a tempo determinato, nei termini di validità della stessa. L'eventuale rifiuto del candidato di costituzione del rapporto di lavoro presso altra Pubblica Amministrazione non pregiudica la sua posizione in graduatoria e non comporta la perdita del diritto all'assunzione presso questa Amministrazione Provinciale in caso di scorrimento. Nel caso, invece, di costituzione del rapporto di lavoro a tempo

indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione utilizzatrice della graduatoria, il candidato non viene più interpellato in caso di scorrimento della stessa per assunzioni presso questa Amministrazione provinciale.

6. L'Amministrazione si riserva inoltre di non dar seguito alla effettiva copertura del posto in qualsiasi momento della procedura. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Provinciale di Mantova né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto all'assunzione. Il vincitore del concorso, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a sottoporsi ad apposita visita medica conformemente alla normativa introdotta dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.M.198/2003. Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica comporta, da parte dell'Amministrazione, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso.

ART. 11 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. L'assunzione in servizio è, in ogni caso, subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte della Provincia di Mantova, in relazione ai vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio vigenti al momento della copertura del posto.

2. L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria finale. L'Amministrazione invita il candidato dichiarato vincitore ad assumere servizio. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria.

3. L'assunzione avverrà sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio. Qualora dal controllo dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, non si darà luogo alla sottoscrizione del contratto di lavoro, fatte salve le eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, anche ad assunzione avvenuta, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

4. Il rapporto di lavoro è instaurato con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

5. L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, invita il candidato a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, di non avere - a decorrere dalla data di assunzione - altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (commercio, industria, professioni, etc.). L'assunzione è, altresì, subordinata all'assenza di condizioni di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dirigenziali, tenuto conto delle vigenti previsioni normative in materia. All'atto dell'assunzione, il vincitore dovrà aver rimosso le eventuali cause di inconfiribilità e incompatibilità stabilite con il D. Lgs. 39/2013 rispetto all'incarico dirigenziale di prima nomina.

6. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti del candidato che al momento dell'assunzione abbia superato il limite massimo di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio dei dipendenti pubblici.

7. Gli aventi diritto all'assunzione che non accettino l'assunzione a tempo indeterminato o che non sottoscriveranno il contratto individuale o che non prenderanno servizio, senza comprovato e giustificato motivo, nel termine stabilito dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e decadono dalla graduatoria come previsto dalla normativa vigente.

8. L'Amministrazione sottoporà a visita medica il candidato da assumere per accertarne l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni connesse alla posizione da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, conseguente all'accertamento sanitario, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto individuale o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora già in corso. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'assunzione.

9. Salvo diversa decisione dell'Amministrazione, l'incarico dirigenziale di prima nomina prevede la responsabilità dell'area polizia provinciale, vigilanza ittico-venatoria, protezione civile.

10. Il personale assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio, ai sensi delle disposizioni vigenti. Al termine del periodo di prova, senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

11. Il vincitore ha l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di assunzione, secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (nel seguito, il "Regolamento" o "GDPR"), la Provincia di Mantova, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali da essa operato, informa i candidati che i dati personali forniti in relazione al presente concorso saranno oggetto di operazioni di trattamento informatico e manuale secondo quanto specificato nella seguente informativa:

a) Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali:	Provincia di Mantova. Il contatto al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti relativi al trattamento dei dati è il seguente: Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32, cap 46100 - Tel.: 0376/2041 Pec: provinciadimantova@legalmail.it
Responsabile della protezione dei dati (RPD):	La Provincia di Mantova ha designato, ai sensi dell'art.37 del Regolamento europeo n. 2016/679, quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) la società Progetto Qualità e Ambiente S.r.l. con sede legale in Via Parigi n.38 - 46047 Porto Mantovano (MN), nella persona di Armando Iovino contattabile all'indirizzo: dpo@pqa.it

b) Finalità del trattamento dei dati personali e tipologia di dati trattati

I suoi dati personali verranno trattati al fine dello svolgimento del concorso pubblico di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica.

I suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art.6, par.fo 1, lett.e) del GDPR.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità tra cui l'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e la mancata comunicazione comporta quindi l'impossibilità di partecipare al procedimento amministrativo in oggetto.

Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte, saranno trattate le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa, contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali); inoltre potranno essere trattate anche categorie particolari di dati (es. dati relativi alla salute, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare requisiti personali dei candidati, etc.). La presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

c) Modalità di trattamento dei dati

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e per gli adempimenti di legge. Vengono trattati solamente i dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. La presentazione della domanda comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità indicate nella presente informativa.

Il trattamento è effettuato per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti

telematiche. I medesimi dati potranno essere trattati anche con modalità cartacea. In ogni caso il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art.5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

d) Misure di sicurezza

Il Titolare adotta misure di protezione tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura dalle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

e) Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni normative. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Mantova, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che presentino richiesta di accesso agli atti o accesso civico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale degli uffici preposti dall'Ente al procedimento concorsuale, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro; - i componenti della commissione esaminatrice; - altri soggetti pubblici quando ciò è previsto da disposizioni di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali (quali ad esempio Enti che richiedano l'utilizzo della graduatoria).

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto b), il Titolare o il Responsabile del trattamento potrà comunicare i dati personali forniti a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti terzi, nominati dal Titolare in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento del concorso (es. operatori economici che gestiscono applicativi informatici, piattaforme e programmi gestionali informatici per il Titolare). L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica saranno trattati per tutto il tempo necessario all'espletamento del concorso e conservati in conformità alle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

g) Diritti dell'interessato

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare i dati errati, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Per l'esercizio dei Suoi diritti può rivolgere la richiesta al Titolare del Trattamento, oppure al Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai contatti sopra indicati.

h) Diritto di proporre reclamo

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del GDPR, secondo le procedure prescritte (per approfondimenti consultare il sito www.garanteprivacy.it), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

1. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari in vigore. Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

3. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, nonché al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova.

4. Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione.

5. Il presente bando e gli atti connessi alla selezione sono pubblicati sul Portale unico del Reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet della Provincia di Mantova all'indirizzo www.provincia.mantova.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Per eventuali informazioni in ordine alla selezione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale e Formazione della Provincia di Mantova ai seguenti numeri telefonici: 0376/204 715 – 307 - 202.

Mantova, 18/08/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Franceschina Bonanata

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005